

Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta in Cielo a Canepina

Storia. La chiesa di S. Maria Assunta in Cielo si presume risalga all'ottavo secolo ed è attestata come collegiata già dal 1011¹. Viene restaurata nel 1495², ma testimonianze di lasciti destinati alla ristrutturazione della chiesa sono presenti già nel 1348³ e nel 1470 quando Michelangelo Canensi, allora il vescovo di Castro, offre una somma di denaro da destinare all'altare di S. Girolamo e S. Andrea, che aveva fatto edificare all'interno della collegiata⁴. A pochi anni di distanza, nel 1490 un altro testamento a favore della chiesa di S. Maria⁵ fino al restauro iniziato nel 1492 e realizzato sul modello della basilica viterbese di S. Maria della Quercia verso la quale i canepinesi nutrivano una forte devozione⁶. Dopo il restauro, la consacrazione da parte del vescovo di Orte e Civita Castellana mons. Franceschini, risale al 1517⁷. Intorno alla fine di questo secolo si trovano le prime notizie di un piccolo oratorio, annesso alla collegiata, sito presso la sacrestia, nel quale le donne appartenenti alla Compagnia del Pianto, ogni sabato, si riunivano in preghiera⁸. Negli anni successivi, gli interventi di restauro del 1740 riguardano il campanile, e la costruzione della piramide finale⁹. Nel 1847 è la volta della facciata che minaccia rovina¹⁰, infine, nella seconda metà del 1900, il campanile viene riportato al modello antico¹¹.

Archivio della chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta. L'esistenza di un archivio della chiesa collegiata è attestata nel 1852, anno in cui, in occasione della visita pastorale, si parla di un pubblico istrumento datato 1645 riportato "in copia autentica nel secondo libro degli atti capitolari conservati nell'Archivio di questa Collegiata"¹². La presenza di un secondo libro degli istrumenti datato al XVII secolo testimonia, oltre all'esistenza di un archivio ordinato, anche la tenuta regolare delle registrazioni relative all'amministrazione e alla gestione economica della chiesa, secondo quanto disposto dal Concilio di Trento. Attenzione riscontrabile anche nella tenuta dei libri dei Capitoli, datati 1689 e giunti fino a noi, oltre che dai volumi di memorie, di notizie e dalle relazioni sulla costituzione della chiesa collegiata conservati ancora oggi nell'archivio della chiesa parrocchiale.

¹ La testimonianza dell'esistenza del "Capitulum Ecclesiae Collegiatae Canepinae 1011" è riportata in un antichissimo sigillo capitolare di cui si parla nella visita pastorale del 1852. Cedido, Serie Visite pastorali, *Visita Mattia Mengacci 1852*, c. 371.

² Cedido, Serie Visite pastorali, *Visita Mattia Mengacci 1852*, c. 370. cfr: G. Ciprini, *Canepina. Frammenti di storia. Testimonianze di fede*, Viterbo, Quatrini, 1995, p. 19.

³ Tuccio Transanelli lascia alla chiesa, nella quale desidera essere sepolto, 20 soldi paparini. Lascia ancora per il restauro della chiesa di S. Maria 5 soldi [paparini]. Ciprini, *Canepina. Frammenti ...*, cit, p. 22.

⁴ Ivi.

⁵ Ivi.

⁶ Ivi.

⁷ Cedidi, Serie Visite pastorali, *Visita Mattia Mengacci 1852*, c. 371, cfr: G. Ciprini, *Canepina. Frammenti ...*, cit, p. 23.

⁸ G. Ciprini, *Canepina. Frammenti ...*, cit, p. 25.

⁹ Ibidem, p. 23.

¹⁰ Ivi.

¹¹ Ivi, p. 26

¹² Cedidi, Serie Visite pastorali, *Visita Mattia Mengacci 1852*, c. 372.

Oggi l'Archivio è costituito da un *Libro dei Battesimi* (1871-1874), due *libri di Cresime* (1701-1772 e 1834-1884), un *libro dei Matrimoni* (1871-1874), un *libro dei Morti* (1871-1874). La serie *Stati delle Anime* è la più ampia, è costituita di 35 unità archivistiche con datazione compresa tra il 1864 e il 1959, ma un registro datato 1864-1868 è presente in quattro copie, la prima conservata nella serie Stati delle Anime, una seconda rilegata all'interno del Libro dei battesimi, una terza rilegata all'interno del Libro dei Matrimoni ed una quarta all'interno del Libro dei Morti. La serie *Libri di Messe* è costituita di sette registri datati 1776 – 1927 con poche lacune nella consistenza cronologica per gli anni 1863-1877 e 1902-1907, mentre la serie *Amministrazione* contiene due *libri dei Capitoli* della chiesa collegiata con datazione compresa tra il 1689 e il 1831, un volume sulla *Costituzione* della chiesa collegiata datato 1784, un *libro delle notizie* datato 1779 – 1829 e vari documenti di contabilità della chiesa datati tra il XVII ed il XX secolo.